

PROGETTO 8:

Teatro nella Piana Rotaliana CREAZIONE GRUPPO TEATRALE AMATORIALE

Soggetto proponente: Comune di Mezzolombardo

Destinatari:

Il presente progetto è destinato ai giovani della Piana Rotaliana di età compresa tra gli 11 anni e ai 29 anni (circa 25 partecipanti).

Motivazioni dell'intervento:

Sulla base di una prima iniziativa, attivata all'interno del Progetto Ritorno al Futuro, anch'essa dedicata ai giovani, si è constatato come l'esperienza teatrale sia stata molto apprezzata dai giovani a tal punto che gli stessi giovani hanno chiesto di attivare un corso di teatro più completo ed articolato. Essa comprendeva fasi attinenti all'"espressività corporea e gestuale" (gestualità, scomposizione plastica, relazioni sensoriali, maschera facciale, dinamiche di gruppo, scene), alla "recitazione e narrazione" (creazione di personaggi, improvvisazione, espressività vocale, abilità con gli oggetti, invenzione di racconti) ed alla "messa in scena e regia" (analisi drammaturgica, movimenti scenici, presenza scenica, relazione tra personaggi e dialoghi).

Questo progetto può essere di stimolo alla crescita culturale e assume una caratteristica di dinamicità e di creatività per gli adolescenti della nostra comunità.

La disponibilità di uno spazio adeguato come il Teatro San Pietro a Mezzolombardo e l'entusiasmo con il quale i ragazzi hanno chiesto la realizzazione di un'iniziativa di questo tipo è sicuramente presupposto perché l'azione risulti fattibile ed efficace.

Obiettivi generali:

1. Attivazione di iniziative positive per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita degli adolescenti, volte anche al miglioramento dell'espressione della personalità attraverso il linguaggio del corpo e della voce.
2. Iniziative a carattere preventivo con particolare riferimento al contrasto di comportamenti antisociali negli adolescenti;
3. Interventi di sviluppo e sostegno delle competenze educative degli adulti nella relazione con i minori e gli adolescenti;
4. Coinvolgimento dei giovani in un'iniziativa socializzante, con interazione con adulti che

rappresentano modelli significativi di riferimento per il superamento dei rischi adolescenziali;

5. Aggregazione formativa e ricreativa attraverso le realtà di volontariato che operano in diretto contatto con i giovani e con altri gruppi di adolescenti presenti sul territorio comunale, allo scopo di promuovere un'attività culturale particolare;
6. Eventuale possibilità di creare scambi culturali con altre compagnie teatrali;
7. Maggiore sensibilizzazione nei giovani, attraverso i giovani, nei confronti dell'attività teatrale.

Aspetto umano e culturale

Obiettivo: arricchimento del bagaglio culturale del singolo, nonché della personalità e della capacità di relazionare.

Condivisione di impegno e sacrificio per un obiettivo comune, per un prodotto che è il risultato del lavoro di più, di un gioco di squadra.

Momento di espressione della propria personalità, del proprio carattere, delle proprie capacità ed ambizioni.

Dato il notevole impegno richiesto ai giovani, sia alle prove in teatro, sia a casa per lo studio del copione, riteniamo di stabilire una quota simbolica di iscrizione

Descrizione:

L'attività della compagnia si esplicherà in due incontri a settimana con il regista presso il Teatro San Pietro al fine di affrontare e apprendere le tecniche di recitazione in vista di uno spettacolo finale. Il regista proporrà il testo teatrale "L'opera del Mendicante" di John Gay (1685-1732). Questo scrittore, letterato inglese, autore di satire, favole, liriche e di vari lavori teatrali, fornì ad Handel nel 1723 il libretto per Acis and Galatea. E' soprattutto ricordato per aver ideato una nuova forma di spettacolo per il pubblico londinese, che prese il via con la sua "The Beggar's Opera" (L'opera del mendicante), inaugurata il 29 gennaio 1728 a Londra, "davanti ad una straordinaria assemblea di nobili e borghesi", che ebbe un travolgente successo, venendo replicata per ben 62 riprese nella stessa stagione.

L'opera del mendicante non era un'opera nel senso moderno del termine, ma anzi una forma teatrale che andava diametralmente all'opposto dello stile dell'opera seria italiana: mentre questa si rivolgeva all'aristocrazia e conteneva musica raffinata, effetti scenici fantastici e intrighi che si rifacevano alla storia antica e alla mitologia, l'opera di Gay, per metà in prosa e per metà in musica e senza artifici scenici, si rivolgeva alla classe media, con una spietata satira contro l'opera italiana handeliana e i costumi corrotti del governo retto da Robert Walpole.

Quest'opera, con la regia di Lucio Dalla, verrà presentata anche al Teatro Comunale di Bologna dal 29 marzo al 6 aprile 2008 con una nuova rielaborazione drammaturgica.

Verrà proposto a tutti i partecipanti alla compagnia di conoscere l'opera anche attraverso la visione dello spettacolo proposto dal Teatro Comunale di Bologna nel periodo sopracitato.

I giovani potranno lavorare all'opera, sia come aspiranti attori, sia come ballerini, tecnici delle luci e del suono, costumisti, truccatori, aiuto scenografo, pittori, decoratori e musicisti.

L'attività delle prove porterà alla presentazione di uno spettacolo finale che si terrà presso il Teatro San Pietro e che potrà essere replicato in altri Comuni della Piana Rotaliana e non solo.

Risorse umane:

Per l'attivazione e per una migliore organizzazione dell'iniziativa ci si avvarrà della collaborazione di un insegnante esperto di teatro, che ha già sperimentato iniziative analoghe con studenti di Istituti Superiori. L'esperto presterà la propria opera volontariamente e gratuitamente.

Durata del progetto:

L'attività è prevista a partire da primavera 2008. L'attività si svilupperà nei mesi successivi con una pausa estiva. Si intende proseguire nel progetto anche nel corso dell'anno 2009 con la realizzazione di un'altra opera.

Luogo

Sede operativa del progetto sarà il Teatro San Pietro di Mezzolombardo. In alcuni casi sarà possibile utilizzare gli spazi dell'Oratorio Parrocchiale adiacenti al Teatro San Pietro.

Soggetto attuatore: Comune di Mezzolombardo

Soggetto partner: Comune di San Michele a/A

Altri soggetti coinvolti: Pro Loco, Circolo Culturale Il Mulino

Responsabile del progetto: Comune di Mezzolombardo